

# ■ CASSANO Ha garantito che la discarica sarà poi tombata in modo definitivo La Silva, riapertura “una tantum”

*De Caprio chiede un ultimo sacrificio alla luce dell'emergenza in corso*

di ANTONIO IANNICELLI

CASSANO - Presto la discarica di contrada La Silva verrà chiusa e bonificata. Prima, però, si dovrà procedere al livellamento della prima buca con l'abbanco di ulteriori diecimila metri cubi di rifiuti e non più di ventinovemila metri cubi. Ad annunciarlo, con soddisfazione per l'esito positivo dell'incontro, è stato il sindaco Gianni Papasso che nella mattinata di ieri ha incontrato l'assessore regionale all'Ambiente, Sergio De Caprio. Al centro dell'incontro, a cui ha partecipato anche l'ingegnere Vincenzo De Matteis, la questione della discarica di contrada La Silva e in special modo l'ordinanza n°41 dell'11 giugno scorso che prevede la bonifica della prima buca mediante il prelievo di ulteriori abbanchi di 29 mila metri cubi di rifiuti. Nel corso dell'incontro, «il sindaco Papasso - si legge in una nota diramata dall'ufficio stampa del Comune - ha espresso tutta la sua contrarietà e anche il rammarico dell'amministrazione locale, per non essere stati preliminarmente informati del contenuto dell'ordinanza in questione e ha richiesto l'attuazione della precedente ordi-



La discarica di contrada La Silva

nanza presidenziale la n.45 dello scorso anno, che prevedeva la chiusura definitiva della discarica». Di Caprio, dopo avere ribadito e confermato l'impegno della chiusura della discarica, ha messo, però, in risalto l'emergenza rifiuti che investe l'in-

tera Calabria, chiedendo al primo cittadino di Cassano un ulteriore sacrificio. I rappresentanti istituzionali della Regione Calabria e del Comune di Cassano, presenti all'incontro, dopo essersi confrontati sui tanti ritardi accumulatisi nella Regione

per la realizzazione degli impianti e delle discariche di servizio, «al fine di tutelare l'immagine della Regione in cui è già presente un notevole afflusso turistico, - si spiega nella nota - hanno convenuto che, eccezionalmente, le quantità di rifiuti per livellare la prima buca attualmente priva della definitiva copertura, saranno ridotte a un terzo rispetto a quanto previsto nell'ultima ordinanza e, quindi, pari a una quantità non superiore a diecimila metri cubi con una quantità giornaliera di conferimento non superiore a centoventi tonnellate. Le parti si sono accordate - si evidenzia, altresì, nella nota - anche per quanto riguarda i lavori relativi alla chiusura definitiva della prima buca,

attualmente sprovvista di copertura definitiva, con possibile pericolo per l'ambiente, oltre a quelli già previsti per la quarta buca, i cui oneri saranno a totale carico dell'ente Regione. Si è, inoltre, convenuto che il comune di Cassano potrà conferire i propri rifiuti negli impianti autorizzati con priorità e nelle quantità già precedentemente autorizzate». Al termine dell'incontro, l'assessore regionale ha «confermato e ribadito che subito dopo gli interventi concordati la discarica di contrada La Silva sarà definitivamente chiusa e che i Comuni che non si sono attivati a effettuare il servizio di raccolta differenziata non beneficeranno dell'accordo in questione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA